



Cronache

Il rilancio dell'edilizia parte dalla Fiera: 46 mila presenze

«Edil 2010 Tech»: primo premio all'azienda delle canne fumarie anti-incendio
Tra le menzioni ditta di Gandino per l'isolante acustico a base di lana di pecora

«Incomincia da questa fiera il rilancio del settore edile, che tanta parte ha sempre avuto nella economia della terra bergamasca». È questa l'affermazione che è corsa di bocca in bocca ieri alla Fiera di Bergamo, nella giornata conclusiva di «Edil 2010 Tech», 24ª edizione, dedicata a macchine e tecnologie per edilizia, architettura e risparmio energetico.

Questa convinzione è stata espressa in particolare dal presidente della Provincia Ettore Pirovano, dall'assessore comunale Marcello Moro, dal presidente dell'Associazione artigiani Angelo Carrara e dal presidente dell'Ance-Associazione costruttori edili di Bergamo, Paolo Ferretti, intervenuti ieri mattina alla cerimonia di premiazione di alcune aziende espositrici che si sono distinte per l'innovazione tecnologica. Ma anche dal successo dell'iniziativa, che ha chiuso i battenti con 46 mila visitatori (erano stati 42 mila nel 2009 e 47 mila nel 2008).

«L'innovazione – hanno evidenziato – è segno di vitalità, di stimolo per tutto il settore, è un segnale concreto di ripresa».

I premi sono stati assegnati ad aziende, bergamasche e non, che hanno presentato in fiera prodotti che si distinguono per innovazione tecnologica, risparmio energetico e rispetto dell'ambiente.

Il primo premio assoluto è andato all'azienda Schiedel Italia srl con sede a Truccazzano (Milano), «per l'innovativo sistema di evacuazione di fumi, che innalza il livello di sicurezza antincendio e di affidabilità negli anni dell'impianto di evacuazione di fumi, riducendo la dispersione di calore». Si tratta di un prodotto certificato «Casaclima», adatto a qualsiasi combustibile, di facile installazione, unico sistema attualmente sul mercato che è certificato dal produttore. «Ben venga questa soluzione – ha commentato il presidente Pirovano – se contribuisce drasticamente alla riduzione degli incendi di tetti in legno, problema molto diffuso nella nostra provincia».

Il premio speciale per il rispetto dell'ambiente è stato assegnato alla «Prefa» di Bolzano per aver presentato la tegola fotovoltaica «Voltayk», che integra la copertura a tegola con un efficiente impianto fotovoltaico a basso impatto ambientale, grazie alla sua integrazione cromatica con il tetto e la scelta di ben nove colori.

La commissione – composta da

esponenti di enti, ordini professionali e università – ha deciso di premiare con «Menzione» tre espositori innovativi, protagonisti di interessanti soluzioni per il proprio comparto.

La prima menzione è andata al Caibna-Consorzio artigiani installatori idraulici bergamaschi «per l'impegno a favore della crescita culturale e tecnologica della categoria e dell'aggregazione d'impresa e per aver presentato il rivoluzionario addolcitore d'acqua senza alimentazione elettrica»: il Simplex 330 SMC (prodotto da Manta ecologica srl a Zevio in provincia di Verona) riduce sensibilmente i costi di gestione dell'impianto, vista l'assenza di alimentazione elettrica e il consumo di 1/10 di acqua e sali per la rigenerazione e rispetto agli addolcitori tradizionali.

Altra menzione alla Manifattura Ariete srl di Gandino «per l'intelligente diversificazione attuata da questa importante azienda tessile specializzata nella lavorazione della lana per arredamento, che ora produce «Polarwool», isolamento acustico esclusivamente a base di lana di pecora, totalmente naturale e compatibile con l'ambiente».

La terza menzione è stata meritata da Sicurlive srl di Ospitaletto (Bs), «per l'impegno nella produzione di sistemi anticaduta dall'alto e in particolare per aver brevettato «Sicur Clim»,

dispositivo ferma scale che consente di bloccare e sbloccare la scala da terra, evitando ribaltamenti».

La commissione ha infine deciso di assegnare due premi speciali ad altrettante aziende che hanno dato un significativo contributo alla realizzazione

di nuovi villaggi in Abruzzo dopo il terremoto. Si tratta della Lopav Pima spa di Ponte San Pietro (soluzioni tecnologiche nella pavimentazione civile ed industriale, contribuendo allo sviluppo del comparto su scala nazionale) e del Gruppo Nulli di Iseo (Bre-

scia), per la ricerca di soluzioni innovative in legno per l'edilizia e per la lungimirante filosofia aziendale che l'ha portata a rispondere alle più complesse necessità di intervento in prestigiosi cantieri in Italia e all'estero.

Roberto Vitali

I promotori e le istituzioni: chiaro segnale di ripresa, stimolo per tutto il settore. «L'innovazione segno di vitalità»



A sinistra gli imprenditori che hanno esposto alla Fiera, premiati per l'innovazione, il risparmio energetico e il rispetto dell'ambiente; sopra i visitatori: quest'anno raggiunta quota 46 mila, contro i 42 mila ticket staccati nel 2009 (foto Yuri Colleoni)

IL BILANCIO

«Conclusi importanti affari, in particolare da Malta»

La fastidiosa mattinata di pioggia non ha fermato ieri il flusso di visitatori di Edil Tech 2010, fiera dedicata al comparto edile, giunta alla 24ª edizione. Nei quattro giorni di apertura hanno varcato la soglia del Polo fieristico di Bergamo 46 mila visitatori (erano stati 42 mila nel 2009 e 47 mila nel 2008). Confermandosi un punto di riferimento insostituibile per il sistema costruzioni, Edil ha sviluppato quest'anno i temi della sostenibilità, del minor impatto ambientale, del «naturale ed ecologico». Ecco spiegato il notevole interesse esercitato dal padiglione C interamente dedicato al risparmio energetico, dove le aziende hanno presentato gli ultimi ritrovati «sensibili» al nuovo concept costruttivo: dalla sostenibilità ai materiali con bassissime emissioni inquinanti, a tutti i dispositivi in grado di fornire soluzioni edilizie ed architettoniche eco-compatibili. Una rassegna, comunque, di ampio respiro (tre padiglioni e tutta l'a-

rea esterna hanno ospitato 326 espositori e 687 stand) e a dimensione di visitatore, che ha trovato in fiera un'offerta diversificata e multisettoriale. «Unendo l'offerta commerciale con momenti tecnico-culturali – afferma Stefano Cristini, direttore tecnico di Ente Fiera Promoberg – Edil ha offerto al suo composito e qualificato pubblico di operatori un panel completo del settore, con spunti e motivi di interesse molto qualificati e attenti all'evoluzione dei tempi».

Alberto Capitano, responsabile di manifestazione per Promoberg: «Possiamo parlare di una sostanziale tenuta commerciale della nostra fiera e non possiamo che ritenerci soddisfatti. Racogliamo segnalazioni di importanti affari conclusi qui in fiera da operatori esteri, in particolare provenienti da Malta, che hanno stretto proficui accordi ed acquisti con i nostri espositori».

R. V.



Visitori di ogni età all'Edil

→ il torneo

Baby rugbisti, la carica dei 600 batte la pioggia

Il Trofeo Città di Bergamo si ferma alle eliminatorie per il maltempo, ma vince l'amicizia

Il maltempo è riuscito solo in parte a fermare poco meno di 600 rugbisti tra i cinque e i dodici anni, scesi in campo ieri per accaparrarsi il «6° Trofeo Città di Bergamo - Renegies Italia». Purtroppo, la copiosa pioggia caduta sulla Cittadella dello Sport, tra via Gleno e via Borgo Palazzo, ha costretto gli organizzatori a bloccare il torneo durante le fasi eliminatorie.

La manifestazione non ha però tradito le attese di spettacolo e solidarietà prospettate alla vigilia. Gli spettatori hanno potuto apprezzare il coraggio di piccoli atleti scesi in campo sotto le intemperie per dare vita a partite fatte di placcaggi, mischie e mete rese ancora più esaltanti dal manto scivoloso.

Alla fine ha vinto la sportività, perché l'organizzazione, in accordo con i partecipanti, ha deciso di assegnare, ad onore, la coppa «Primo classificato - Renegies Italia» alla squadra francese dell'Olimpique Besancon che ha dovuto fare molti chilometri per giocare, presentando più squadre per categoria tra i club iscritti.

Record di presenze per la provincia bergamasca che ha partecipato con sei so-



cietà: Bergamo, organizzatrice, Seriate, Brembate, San Lorenzo Rovetta, Zogno e i Barbarians Orobic; quest'ultimi scesi in campo con una selezione under 6 di giocatori provenienti da tutto il territorio. Proprio le famiglie bergamasche vicine al rugby hanno aderito al programma di ospitalità per dare vitto e alloggio ai francesi. «Prima di essere un confronto agonistico è un'esperienza di crescita personale – ha commentato Paolo Ferrari, presidente della Rugby Bergamo – sia per i nostri ospiti che per chi li ha accolti, su-

perando qualsiasi barriera linguistica e culturale».

Lo spirito di comunione e di solidarietà è stato dimostrato anche dalla presenza dei gazebo dell'Avis e degli Amici della Pediatria, ai quali è andato il ringraziamento del presidente della Rugby Junior, Stefano Ghisalberti: «Ringrazio i presidenti dei nostri smile sponsor per la loro presenza. Inoltre lasciatemi ringraziare Giorgio Berta e Milvo Ferrandi per le infrastrutture e gli assessori allo sport, del Comune Danilo Minuti e della Pro-

vincia Alessandro Cottini, che sono intervenuti. Un grazie forte ai volontari e ai giocatori che hanno sfidato il maltempo».

Club che si sono uniti per dare vita a una squadra under 6, famiglie che hanno ospitato atleti di altre località, associazioni che hanno offerto il loro contributo sociale, istituzioni che hanno partecipato attivamente all'evento, il segno che questa bella manifestazione ha unito fuori e dentro il campo.

Gilberto Rivola



I piccoli rugbisti sotto la pioggia (foto Frau)